



SCILIAR

DOMENICA II/II/IIII

“SENTIERO MASSIMILIANO”

Direttori : Badon Corrado / Badon Sonia

Stupenda traversata dall'Alpe di Siusi fino alla Val di Fassa, attraverso l'altopiano dello Sciliar, i Denti di Terrarossa e la Valle del Vaiolet.

Descrizione tecnica

Il sabato si parte dal parcheggio di Compaccio all'Alpe di Siusi. Si sale al Rif.Panorama. Per strada sterrata si arriva al Rif.Laurin e dopo altri 40 min. si perviene al Rif.Saltner (m.1726). Si prosegue per il sentiero n°5 che si collega al “Sentiero dei Turisti” (n°1). Si raggiunge il Rifugio Bolzano (m.2457) dopo circa 4 ore complessive. Cena e pernottamento.

Domenica si prende il sentiero n°3/4. Dopo un'ora si arriva ad un bivio. A destra (n°4) si va direttamente al Rif.Alpe di Tires (m.2440 ore 2 totali) per facile sentiero; a sinistra si continua sulla cresta per i “Denti di Terrarossa” (sentiero attrezzato di media difficoltà) che, dopo aver valicato il Gran Dente di Terrarossa (m.2653) scende in forcella ed in breve al Rif.Alpe di Tires (ore 3.30-4.00 dal Rif.Bolzano).

Ricomposto il gruppo, dopo la sosta per il pranzo, proseguiremo per il n°554 verso sud per il Passo di Mognon (m.2590), Passo Principe (m.2599) e percorrendo la Valle del Vaiolet fino all'omonimo Rifugio (n°584), si scende alla conca di Gardeccia (m.1950 ore 3.00 dal Rif.Alpe di Tires).

Da qui si scende in Val di Fassa o con il servizio di navette o si raggiunge la vicina seggiovia del Ciastel.

INFORMAZIONI RIASSUNTIVE

1	Luogo e ora di partenza:SAONARA ORE 6.50
2	Ritrovo
3	Mezzo di trasporto :PULLMAN
4	Percorso Auto :
5	Durata :SABATO ORE 4 – DOMENICA ORE 5 / 7 (ESCLUSE SOSTE)
6	Dislivello :SABATO SALITA 700 M. / DOMENICA SALITA M.300/500 E DISCESA M.1000/1200
7	Equipaggiamento : CASCHETTO, IMBRAGO E CORDINI PER IL SENTIERO MASSIMILIANO

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI :

Art.5 – Dai partecipanti si esige la correttezza del contegno e l'obbedienza alle prescrizioni del Direttore di gita.

Art.6 – Il Direttore di gita ha facoltà a suo giudizio insindacabile di :

- A) nominare dei vice – direttori di gita
- B) variare o annullare le soste durante i viaggi di trasferimento
- C) escludere coloro che appaiano inadeguatamente equipaggiati e fisicamente non del tutto idonei
- D) prendere anche in corso di gita ogni provvedimento che le condizioni personali dei partecipanti e la situazione della montagna suggeriscono, variando o annullando in tutto o in parte il programma prestabilito

Art.8 – Il partecipante che violi le norme della correttezza, della disciplina e del presente regolamento, può essere escluso da gite successive.

Art.9 – I partecipanti alle escursioni per il solo fatto della partecipazione, riconoscono ed osservano le norme del presente regolamento e liberano l'associazione e il Direttore di gita da ogni responsabilità per qualsiasi genere di infortuni ed incidenti che potessero accadere durante l'escursione stessa.



